



## Digital Transformation

Istituita con il Decreto Crescita (decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34), la misura intende sostenere la **trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese** attraverso la realizzazione di progetti per l'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera. Il soggetto gestore è Invitalia.

### Vantaggi e tipologia di aiuti

Le agevolazioni sono concesse nella misura pari al 50% dei costi e delle spese ammissibili, articolata come segue:

- ✓ 10% come contributo
- ✓ 40% come finanziamento agevolato

I progetti devono prevedere l'implementazione di:

#### a. **tecnologie abilitanti** individuate dal Piano nazionale impresa 4.0

- ✓ advanced manufacturing solutions,
- ✓ additive manufacturing,
- ✓ realtà aumentata,
- ✓ simulation,
- ✓ integrazione orizzontale e verticale,
- ✓ industrial internet, cloud,
- ✓ cybersecurity,
- ✓ big data e analytics

#### b. **tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera**, finalizzate:

- ✓ all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e delle relazioni con i diversi attori;
- ✓ al software;
- ✓ alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;



**REIS S.r.l. con unico socio**

- ✓ ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di accesso che può riguardare unicamente:

- ✓ un progetto d'innovazione di processo o
- ✓ un progetto d'innovazione dell'organizzazione ovvero
- ✓ un progetto d'investimento

**I progetti di spesa devono prevedere un importo di spesa non inferiore a Euro 50.000,00 e non superiore a Euro 500.000,00 e una durata non superiore a 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, fermo restando la possibilità di ottenere una proroga non superiore a 6 mesi, su richiesta motivata.

Il finanziamento agevolato deve essere restituito senza interessi entro massimo 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate.

### **Beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI che, alla data di presentazione della domanda:

- sono iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero, in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere, nel settore turistico e/o nel settore del commercio;
- hanno conseguito, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato, un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a Euro 100.000,00;
- dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;

Le imprese, purché in numero non superiore a 10, possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, mediante il ricorso al contratto di rete o ad altre forme di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato in cui figurino, come soggetto promotore capofila, un DIH-digital innovation hub o un EDI-ecosistema digitale per l'innovazione, di cui al Piano nazionale Impresa 4.0.



**REIS S.r.l. con unico socio**

## **Modalità di accesso**

Presentazione via telematica sulla piattaforma INVITALIA, accedendo al sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it).

L'erogazione delle agevolazioni avviene in due quote, sulla base di fatturazioni di spesa debitamente quietanzate.

Il soggetto beneficiario può richiedere l'erogazione della prima quota, pari al 50% delle agevolazioni concesse, in seguito al sostenimento di almeno il 50% delle spese ammesse o, in alternativa, a titolo di anticipazione previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Il finanziamento agevolato deve essere restituito dal soggetto beneficiario senza interessi entro massimo 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate.

## **Normativa**

- Decreto direttoriale 9 giugno 2020
- Decreto direttoriale 1° ottobre 2020
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (condizioni e intensità massima aiuti)
- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "de minimis"